



ISTITUTO COMPRENSIVO "Nelson Mandela" VARAZZE – CELLE

Via G. B. Camogli, 6 - 17019 Varazze (SV) tel. 019 97394

www.icvarazzecelle.edu.it

e_mail: svic81300r@istruzione.it / PEC: svic81300r@pec.istruzione.it

C.F. n. 92099040096 - Codice Univoco UFID6A

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027.

Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Azioni ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 – Sotto azioni ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C, ESO4.6.A2.B, ESO4.6.A2.C, , interventi di cui al decreto n.102 dell'11/04/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+

Agenda Nord.

Codice Progetto ESO4.6.A1.B-FSEPN-LI-2024-1

Titolo Progetto POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE I.C. VARAZZE-CELLE

CUP C54D24001120007

CIG B72556E766

Varazze, 05/06/2025

All'Albo on line
Al Sito Web dell'Istituto

OGGETTO: determina di aggiudicazione a contrarre procedura di affidamento diretto tramite ODA su MEPA inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e del D.I. n. 129/2018 - modulo "SCIENTIFICA-MENTE" – Agenda Nord - Codice Progetto ESO4.6.A1.B-FSEPN-LI-2024-1 Titolo Progetto POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE I.C. VARAZZE-CELLE

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento sulle attività negoziali ai sensi dell'art.45 comma 2 del D.I. n.129 del 28/08/2018 approvato dal Consiglio di Istituto il 13/02/2020 con delibera n°3 e successiva integrazione approvata dal Consiglio di Istituto

il 25/06/2020 con delibera n°22

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102 – c.d. “Agenda NORD” - Avviso per adesione all’iniziativa didattica;

VISTO l’Avviso pubblico Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord, emanato nell’ambito dell’Obiettivo ESO4.6;

VISTA la candidatura presentata in data 29/10/2024 con codice n. 5375;

VISTA la nota M.I.M. prot. AOGABMI n.181969 del 13/12/2024 relativa all’autorizzazione del Progetto Avviso pubblico prot. n. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord, emanato nell’ambito dell’Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027, con la quale si assegna a codesto Istituto il finanziamento di € 30.300,00;

Visto il modulo formativo:

| | | | |
|------|-----------------------------|-------------------|------------|
| A1.B | ESO4.6.A1.B-FSEPN-LI-2024-1 | SCIENTIFICA-MENTE | 6.060,00 € |
|------|-----------------------------|-------------------|------------|

Considerata la necessità di acquistare materiale a supporto delle attività di realizzazione del progetto come da richiesta dell’insegnante esperto Busso Paola, prot.n.2502 del 14/04/2025;

Ravvisata pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura di cui sopra;

Preso atto che la copertura finanziaria per l’acquisto di materiale è garantita dai costi indiretti del progetto;

VISTO l’art. 37, c. 1 e 2, del D. Lgs. n. 33/2013, il quale dispone che «1. Fermo restando quanto previsto dall’articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall’articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell’articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l’invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l’ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori»

VISTE le disposizioni di cui all’art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e all’art. 37, c. 1, del D. Lgs. n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria

VISTO altresì, l’art. 28, c. 1 e 2, del D. Lgs. n. 36/2023, in base al quale «Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell’articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell’articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all’articolo 25. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 [...]»

VISTA la Delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19/12/2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all’articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»

VISTO in particolare, l’art. 3, c. 3.1, della suddetta Delibera, ai sensi del quale «3.1 Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all’articolo 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP, ai sensi dell’articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell’articolo 10 del provvedimento di cui all’articolo 23 del codice»

VISTO l’art. 10, c. 10.1, lett. c), n. 2), della Delibera ANAC n. 261 del 20/06/2023 «10.1 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»

TENUTO CONTO che ai sensi dell’art. 3, commi 3.2 e 3.3 della predetta Delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023 modificata e integrata dalla Delibera n. 601 del 19/12/2023 «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all’art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente”, un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all’intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell’art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del D.lgs. 36/2023 «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

CONSIDERATO il pronunciamento MIT 2348 del 26/02/2024 rispetto all' art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, i costi di mano d'opera e sicurezza non sono stati scorporati ma valutati su base presuntiva in quanto trattasi di affidamento diretto

TENUTO CONTO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTO il parere ANAC n. 3541/2023 (URCP 58/2023) avente per oggetto «Parere in merito ai casi di esonero della garanzia definitiva nelle procedure sotto-soglia» ne conseguirebbe, un regime per il sotto-soglia meno gravoso, che lascia ampi margini di discrezionalità alla stazione appaltante e concede all'operatore economico la chance di usufruire dell'esonero dalla cauzione anche in assenza di specificità dell'oggetto dell'appalto o di pregressi rapporti con la stazione appaltante.

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;

Visto il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2025 approvato con delibera n. 14 del 05/02/2025 dal Consiglio d'Istituto;

VISTA la determina a contrarre prot. n.2558 del 16/04/2025 di affidamento della fornitura mediante affido diretto attraverso ODA su MEPA per il modulo «SCIENTIFICA-MENTE» – Agenda Nord - Codice Progetto

ESO4.6.A1.B-FSEPN-LI-2024-1 Titolo Progetto POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE I.C. VARAZZE-CELLE - CUP C54D24001120007 all'operatore economico BORGIONE CENTRO DIDATTICO S.R.L. - VIA GABRIELLI 1 SAN MAURIZIO CANAVESE TO 10077 – P.I. 02027040019 finalizzata alla realizzazione del progetto

ACQUISITE le dichiarazioni richieste all'operatore economico quali documenti obbligatori;

ACQUISITO il DURC valido

RILEVATA l'assenza di convenzioni CONSIP attive nel settore delle forniture di beni occorrenti che comprenda tutto il materiale previsto

RICHIAMATA la nomina Prot. n. 292 del 17/01/2025 del Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.)

RITENUTO che il prezzo del materiale che si intende acquisire sono corrispondenti per qualità e prezzo alle necessità dell'Istituto per la realizzazione del progetto

RIETNUTO di procedere in merito all'esecuzione del contratto di acquisto

CONSIDERATO che l'importo pari a € 1.915,95 onnicomprensivo di cui al presente provvedimento trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025

DETERMINA

L'aggiudicazione tramite affidamento diretto all'operatore economico BORGIONE CENTRO DIDATTICO S.R.L. - VIA GABRIELLI 1 SAN MAURIZIO CANAVESE TO 10077 – P.I. 02027040019 ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs 36/2023 in conformità con il DI 129/2018 tramite ODA su MEPA per la fornitura del materiale per la realizzazione del modulo "SCIENTIFICA-MENTE" – Agenda Nord - Codice Progetto ESO4.6.A1.B-FSEPN-LI-2024-1 Titolo Progetto POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE I.C. VARAZZE-CELLE - CUP C54D24001120007

Il contratto sarà stipulato nella forma di documento informatico sottoscritto digitalmente sulla piattaforma MEPA.

La presente determina è pubblicata sul sito dell'istituto www.icvarazzecelle.edu.it nella sezione Amministrazione Trasparente

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Andrea Piccardi